PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 11 - numero 2187 di lunedì 15 giugno 2009

ISPESL: una pagina web contro il lavoro minorile

On line la nuova pagina web dell'ISPESL dedicata al lavoro minorile: progetti e pubblicazioni curate dall'Istituto, informazioni, dati e cifre relative a questo fenomeno, una rassegna stampa dedicata, una galleria fotografica.

Pubblicità

Dal 12 giugno, giornata mondiale contro il lavoro minorile, è on-line, all'interno del sito ISPESL, www.ispesl.it, la pagina web dedicata questo fenomeno complesso, con risvolti non solo economici e sociali, ma anche etici e politici. Milioni di bambini, in tutto il mondo, vivono questa realtà e ogni giorno la loro indifesa e giovane vita è in pericolo.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

"Il lavoro minorile ? sottolinea Marta Petyx, ricercatrice ISPESL e responsabile del progetto ? è una realtà ancora presente in tutto il mondo, con un impatto decisamente maggiore nei paesi dove giocano un ruolo determinante la povertà e il mancato sviluppo"

Per il secondo rapporto mondiale dell'Ilo (International Labour Organization) sul lavoro minorile, presentato nel maggio del 2006, sono stati circa 218 milioni i minori tra i 5 e i 17 anni coinvolti, di cui 126 milioni in lavori pericolosi.

"Nonostante ciò anche in paesi sviluppati come l'Italia ? prosegue la ricercatrice dell'ISPESL ? il fenomeno è presente sotto vari aspetti: da esperienze di avviamento precoce al lavoro nelle attività familiari, a forme di vero e proprio sfruttamento che sempre più coinvolge i minori immigrati non accompagnati presenti nel nostro paese. Aspetti diversi e tipologie estreme di un'unica realtà che vede comunque i bambini e gli adolescenti privati della scuola, del gioco, della gioia della loro età. Per questo bisogna continuare a parlare di lavoro minorile, non solo tra gli adulti ma anche con i bambini nelle scuole, con l'obiettivo di sensibilizzare su questa realtà e far conoscere gli effetti che un lavoro troppo precoce e non tutelato può provocare, a volte irreversibilmente, sulla salute e sullo sviluppo fisico e psicologico".

All'interno della nuova pagina web dell'ISPESL, oltre a consultare i progetti e le pubblicazioni curate dall'Istituto, si possono trovare non solo informazioni, dati e cifre relative a questo fenomeno, ma anche una rassegna stampa dedicata, una galleria fotografica e un elenco di link utili per approfondire il tema. Tra le particolarità della sezione, anche un'interessante filmografia, con l'indicazione delle pellicole che hanno portato sul grande schermo storie di lavoro minorile: da Ladri di biciclette di Vittorio De Sica (1948) a L'albero degli zoccoli di Ermanno Olmi (1978), da Oliver Twist, diretto nel 2005 da Roman Polansky a Rosetta dei fratelli Dardenne (2000), fino a All the Invisible Children, prodotto e interpretato da Maria Grazia Cucinotta nel 2005.

La sezione dedicata al lavoro minorile dell'Ispesl.

Factsheet sul lavoro minorile in Italia (formato PDF, 313 kB).

Proteggere il nostro futuro. Contributi sul lavoro minorile (formato PDF, 604 kB).

Fonte: Ispesl.

 Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it